

La tecnologia biomedica: risorsa per la cura del paziente o strumento per dominare e la morte?

di Giuseppe Battimelli
Vice Presidente AMCI per il Sud

Abstract

La medicina è certamente tra le scienze quella che ha, più delle altre, realizzato enormi progressi negli ultimi decenni. La tecnologia applicata alla gestione della salute è un vasto campo di ricerca e progettazione, che si rivolge alla medicina e che ha lo scopo di creare dispositivi medici diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Indubbiamente la tecnologia soccorre, quindi, la medicina nella cura del paziente e nella lotta contro le malattie e la morte e anche grazie ad essa l'aspettativa di vita si è allungata in modo ragguardevole. Il problema della tecnica e del suo sviluppo implica certamente problematiche legate all'etica medica, al rapporto medico-paziente (umanizzazione delle cure, ecc.) e ai risvolti inerenti la biogiuridica, il biodiritto e la biopolitica, riproponendo questioni e orientamenti morali fondamentali. Di fronte alle aporie delle straordinarie applicazioni della medicina ipertecnologica (indispensabili risorse per la cura del malato o strumenti di dominio della vita e della morte?) bisogna sempre ricercare il rispetto della dignità dell'ammalato nei suoi bisogni assistenziali, soprattutto nella sua fase terminale.